

Prefazione all'edizione originale

Molti anni di insegnamento della microeconomia, sia a livello di corso universitario che a livello di master, ci hanno fatto giungere alla conclusione che il metodo di insegnamento più efficace sia quello di presentarne i contenuti attraverso un'ampia gamma di interessanti Applicazioni, corredando il tutto con un elevato numero di esercizi svolti e problemi.

Le Applicazioni consentono di calare la teoria nel mondo reale, mentre esercizi svolti e problemi danno agli studenti la possibilità di prendere confidenza con gli strumenti dell'analisi economica e farli propri.

Applicazioni e problemi vanno ovviamente combinati con spiegazioni verbali e grafici, in modo da ampliare e approfondire la spiegazione stessa. Questo approccio consente agli studenti di vedere chiaramente l'interazione fra i concetti chiave, per afferrare compiutamente questi concetti attraverso la pratica e capire come tali concetti si applichino effettivamente ai mercati e alle imprese.

Coloro che hanno adottato questo volume hanno confermato come tale metodo abbia funzionato, sia in riferimento a loro stessi che ai loro allievi. Al fine di assicurarci che il testo fosse, quanto più possibile, chiaro ed efficace abbiamo dedicato particolare attenzione agli esercizi svolti, in modo da rendere ancora più comprensibile agli studenti.

La soluzione è nel problema

La particolare enfasi posta su esercizi svolti e problemi è ciò che caratterizza questo volume rispetto agli altri testi di microeconomia. In base alla nostra esperienza, gli studenti hanno bisogno di essere messi all'opera in concreto, affinché possano assorbire la teoria microeconomica. Hanno bisogno di lavorare su una serie di problemi specifici, problemi che presentano equazioni e casi numerici particolari. Chiunque che abbia acquistato padronanza di un'abilità o di uno sport (si può pensare al balletto, al golf o al fatto di suonare il pianoforte), sa benissimo che una parte fondamentale dell'apprendimento consiste in esercitazioni ripetute, anche se queste, apparentemente, non sembrano avere alcun rapporto con il modo in cui si eseguirebbe l'abilità in circostanze "reali". Riteniamo che proporre continui esercizi nell'ambito microeconomico possa avere lo stesso scopo. Una volta completato il corso di microeconomia, è possibile che uno studente non sia chiamato a fare un'analisi di statica comparata nel suo futuro. Tuttavia, vedendo concretamente (con l'uso di numeri ed equazioni) come una variazione della domanda o dell'offerta possa influenzare la condizione di equilibrio, lo studente potrà contare su una preparazione più solida di statica comparata e sarà quindi maggiormente in grado di interpretare quanto avviene nei mercati reali.

Gli Esercizi Svolti, inclusi nel testo di ogni capitolo, servono a guidare l'allievo attraverso esempi numerici specifici. In ogni Capitolo, proporremo alcuni esercizi svolti; si tratta di esercizi appositamente ideati per illustrare in concreto i concetti al centro del capitolo. Tali esercizi sono poi integrati dalle rappresentazioni grafiche e dall'esposizione verbale, di modo che gli allievi possano vedere chiaramente, con l'uso di numeri e relazioni funzionali, il significato dei grafici e dei concetti che si vuole loro trasmettere. Queste esercitazioni porteranno l'allievo a poter risolvere problemi pratici di difficoltà simile, se non superiore, a quella degli pro-

blemi proposti a conclusione di ogni capitolo. Come menzionato in precedenza, abbiamo infatti inserito un pacchetto di problemi a fine capitolo per dare agli allievi e ai loro docenti un'occasione per valutare le conoscenze acquisite

Funziona in teoria ma... funziona anche nella pratica?

Numerosi esempi tratti dal mondo reale illustrano come la microeconomia sia applicabile ad una vasta gamma di decisioni, relative sia all'attività di impresa che alle politiche pubbliche. All'inizio di ogni Capitolo potrete trovare un lungo esempio, volto proprio ad introdurre il tema-chiave del capitolo stesso; all'interno dei capitoli verranno fatti continui riferimenti ai mercati reali e al mondo delle imprese, proprio per sottolineare alcuni concetti ed alcuni strumenti.

Ogni capitolo contiene, in media, quattro esempi, che vanno sotto il nome di Applicazioni, il cui elenco completo potrà essere trovato nell'Indice delle Applicazioni.

I grafici spiegano meglio di mille parole!

Faremo ricorso a grafici e tabelle in misura maggiore rispetto ad altri testi, poiché li riteniamo centrali nell'analisi economica: essi permettono infatti di descrivere in modo schematico interazioni anche particolarmente complesse e, in economia, un grafico chiaro può essere meglio di mille parole.

In molti casi, la spiegazione di idee e concetti economici attraverso le parole appare macchinosa e poco intuitiva. Le tabelle ed i grafici sono strumenti molto validi sotto questo profilo, ma può capitare che alcuni studenti non riescano a coglierne il significato a prima vista. Crediamo però che il nostro modo di esporre l'intuizione economica che sta alla base dei grafici sia chiaro e facile da seguire. Abbiamo infatti lavorato su ogni dettaglio per migliorare l'esposizione. Le pazienti spiegazioni "passo per passo", abbinate agli esempi proposti, permetteranno persino ai principianti di capire come i grafici sono stati costruiti e che cosa questi significhino per davvero.

Prefazione all'edizione italiana

Il testo che qui presentiamo racchiude la competenza e l'esperienza didattica di David Besanko e Ronald Braeutigam. Nell'ormai ampio panorama di volumi di microeconomia pubblicati nel nostro Paese, la loro opera si connota per il sapiente mix tra chiarezza e rigore espositivo, tra aspetti teorici e casi concreti. Mantenendo un linguaggio sempre accessibile, gli autori espongono e discutono tutti gli argomenti presenti nella maggior parte dei testi moderni di microeconomia, affiancando alla trattazione teorica alcune utili applicazioni analitiche e interessanti vicende (anche recenti) tratte dalla realtà. L'impiego di semplici modelli stilizzati e il livello di difficoltà degli esercizi sottoposti allo studente rendono possibile l'utilizzo del volume in tutti i corsi di microeconomia, specialmente quelli in cui il docente desidera affiancare all'intuizione dei vari fenomeni economici anche una loro semplice formalizzazione.

Nella prima edizione italiana, alcune parti del testo americano sono state abbreviate per non appesantire la trattazione, mentre in altre parti sono state apportate integrazioni (ad esempio, abbiamo aggiunto un paragrafo sulle scelte intertemporali ed uno sull'informazione imperfetta nei mercati reali), ovviamente nel pieno rispetto della struttura originaria. In tutti i capitoli ci siamo sforzati di adeguare al contesto italiano, o europeo, i vari esempi utilizzati a fini didattici dagli autori, molti dei quali sono stati appositamente riscritti o rielaborati.

In questa seconda edizione abbiamo ampliato la teoria della scelta del consumatore nelle parti relative agli effetti di reddito e di sostituzione, della scelta intertemporale e delle preferenze rivelate. Abbiamo anche ampliato le parti dedicate alla teoria dei giochi e all'equilibrio economico generale. Infine sono state introdotte nuove applicazioni e nuovi esercizi in ogni capitolo.

L'approccio distintivo di Besanko e Braeutigam è basato sulla spiegazione della microeconomia attraverso fatti reali. Abbiamo quindi progettato di scrivere ex novo un'Applicazione per capitolo, ispirandoci ai più recenti avvenimenti della cronaca economica europea e italiana oppure facendo riferimento ad aziende italiane o europee realmente esistenti. Altri box sono stati adattati al contesto italiano da Annamaria Bagnasco, Angela Besana, Valeria Bricola e Viviana Clavenna (Università IULM, Milano), che hanno anche collaborato alla traduzione del volume.

Come molti colleghi sanno, l'attività di traduzione e curatela di un libro di testo è impegnativa e faticosa. La nostra speranza è di essere riusciti a rendere l'opera di Besanko e Braeutigam facilmente fruibile da parte degli studenti italiani. Del resto, da essi è ispirato e ad essi è indirizzato il lavoro didattico di ogni docente.

Novità della terza edizione italiana

Nella terza edizione è stato introdotto un capitolo (a cura di Stefania Ottone) dedicato all'economia comportamentale e al metodo sperimentale. In questo capitolo si descrive come, per quali motivi e in quali contesti il comportamento degli esseri umani si discosta da quello dell'*Homo Oeconomicus*. Ovviamente si tratta di un capitolo scritto con finalità costruttive e propositive e non certo una critica nei confronti della teoria economica classica. In alcuni paragrafi si parla esplicitamente di come un dialogo tra teoria economica classica ed economia comportamentale possa

portare, da un lato a descrivere e predire in maniera più realistica il comportamento umano, dall'altro a migliorare il processo decisionale degli agenti economici. In sintesi, questo diciottesimo capitolo è un'aggiunta dovuta che, come le applicazioni introdotte nella seconda edizione, arricchisce il manuale nello spirito originario del testo che non perde mai di vista il mondo reale.

Giam Pietro Cipriani, Paolo Coccorese e Stefania Ottone
ottobre 2015